

5. Di far gravare gli oneri derivanti dal presente provvedimento sul capitolo di competenza del bilancio del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

6. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretariato Generale, al Settore Risorse Umane ed al Servizio Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

7. Di notificare il presente decreto all'interessato.

Reggio Calabria, lì 19 dicembre 2013

Il Presidente
Francesco Talarico

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
30 dicembre 2013, n. 17

Tribunale amministrativo di Reggio Calabria – Ricorso promosso dalla Società Bart s.r.l. contro Regione Calabria – Consiglio Regionale della Calabria.

IL PRESIDENTE

VISTO il ricorso proposto dalla Società Bart s.r.l. dinanzi il Tribunale Amministrativo di Reggio Calabria, notificato in data 13/12/2013, per l'annullamento e la sospensione, previa concessione delle misure cautelari, della determinazione dirigenziale n. 718 del 14 novembre 2013 e della nota prot. n. 48679 del 14 novembre 2013, di tutti i verbali di gara e di ogni altro atto conseguente, presupposto e comunque collegato a quelli indicati;

RILEVATO che emerge l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di eccepire l'infondatezza del ricorso de quo;

VISTO lo Statuto regionale approvato con L.R. n. 25 del 19 ottobre 2004;

VISTO il comma 3 dell'art. 8 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 5 del 27 maggio 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il curriculum dell'Avv. Rosario Maria Infantino;

DECRETA

n.q. di legale rappresentante pro-tempore del Consiglio regionale della Calabria, di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti il Tribunale Amministrativo di Reggio Calabria per resistere al ricorso promosso dalla Società Bart s.r.l. nominando, a tal fine, procuratore e difensore l'Avv. Rosario Maria Infantino, del libero foro, con studio legale sito in Reggio Calabria, via S. Caterina, Trav. Privata n. 21.

Reggio Calabria, lì 30 dicembre 2013

Il Presidente
On. Francesco Talarico

Regione Calabria DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
31 ottobre 2013 n. 396

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE di individuazione interventi ed assegnazione delle risorse FSC a valere sul Programma Attuativo Regionale (PAR) Calabria FAS 2007/2013, sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIn) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle risorse FSC 2000-2006. Rimodulazione interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

— le risorse FSC (ex FAS) 2007-2013 assegnate alla Regione Calabria ai sensi della Delibera CIPE n. 166/2007 per la definizione del Programma Attuativo Regionale (PAR) sono state ridotte, nelle annualità 2009 e 2011 (ai sensi delle Delibere CIPE n. 1/2009 e n. 1/2011) complessivamente del 15% e che il CIPE non ha mai assunto la delibera di preso d'atto del PAR Calabria FAS 2007/2013 che era stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 564 del 24/8/2009;

— la Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, ha definito, tra l'altro, gli obiettivi, i criteri e le modalità per la programmazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010 e per la selezione e attuazione degli investimenti finanziati con le risorse FSC 2007-2013;

— con Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 «Individuazione e assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud» sono stati individuati, tra gli altri, gli interventi di competenza della Regione Calabria per un importo complessivo di 1.076,13 milioni di euro di risorse FSC 2007/2013, di cui 863,33 milioni di euro a valere sul PAR FAS Calabria e 212,8 milioni di euro a valere sulle riduzioni dei PAIn e delle risorse assegnate agli Obiettivi di Servizio;

— con Delibera CIPE 30 settembre 2011, n. 78 «Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud – priorità strategica innovazione, ricerca e competitività» e successive integrazioni e modifiche ai sensi delle Delibere CIPE n. 7/2012 e 89/2012 sono stati individuati, tra gli altri, gli interventi di competenza della Regione Calabria per un valore complessivo di risorse FSC 2007/2013 di 101,6 milioni di euro, di cui 63,85 milioni di euro a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 e 37,75 milioni di euro a valere sulle riduzioni dei PAIn e delle risorse assegnate agli Obiettivi di Servizio;

— con Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n. 8 riguardante «Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno» sono stati individuati, tra l'altro, gli interventi di competenza della Regione Calabria per un valore complessivo di risorse FSC 2007/2013 di 180,93 milioni di euro, ripartite tra assegnazioni al PAR FAS Calabria 2007/2013, 110 milioni di euro, e riduzioni dei PAIn, 70,93 milioni di euro;

— la Delibera CIPE del 23 marzo 2012, n. 41, come integrata e modificata dalla Delibera CIPE del 26 ottobre 2012, n. 107, ha

precisato per il periodo 2007-2013 le modalità attuative delle attività di riprogrammazione - già previste al punto 7.3 della Delibera CIPE 166/2007 - secondo le quali in tutti i casi in cui i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale e non si tratti di infrastrutture classificate come «infrastrutture strategiche nazionali», si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro «rafforzati», che devono contenere, oltre alla definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post, appropriati sistemi di gestione e controllo degli interventi che sono sottoposti alla sorveglianza del Ministro per la coesione territoriale attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica per la verifica dell'efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità delle spese;

— la stessa Delibera CIPE del 23 marzo 2012, n. 41 ha stabilito l'ammontare delle risorse FSC del periodo 2000/2006 riassegnato alla Regione e, quindi riprogrammabile per un totale di € 311,27 milioni di euro, al netto dei disimpegni per sanzioni a carico della Regione e di altri tagli, ripartito in quote: «risorse non programmate» corrispondenti ai cosiddetti rientri finanziari FSC, «economie e accantonamenti», «definanziamenti UVER», «risorse riassegnate su disimpegni automatici» e di cui era rimasta sospesa ogni possibilità di rimodulazione ai sensi della Delibera CIPE n. 79/2010, punto 1.1;

— per la completa riprogrammazione delle risorse FSC 2000/2006 definite con Delibera CIPE n. 41/2012, il Dipartimento Programmazione ha avviato un'attività di ricognizione con tutti i Dipartimenti regionali interessati i cui esiti, trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico nel luglio 2012 per l'istruttoria di approvazione di puntuali Delibere CIPE, hanno anche determinato la parziale modifica della DGR n. 158/2010 che aveva stabilito, prima della sospensione di cui alla Delibera CIPE n. 79/2010, il riparto settoriale delle risorse FSC derivanti dai cosiddetti «rientri finanziari»;

— con Delibera CIPE n. 89 del 3 agosto 2012 «Fondo Sviluppo e Coesione- Regione Calabria Programmazione delle risorse residue 2000-2006 e modifica delibere n. 78/2011 e n. 7/2012», è stata definita, tra l'altro, la riprogrammazione di una parte delle risorse FSC 2000/2006 accertate, per 189,72 milioni di euro attraverso l'indicazione delle azioni/interventi finanziati;

CONSIDERATO CHE:

— l'art. 16, comma 2, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), prevede che:

— l'ammontare del concorso finanziario di ciascuna Regione agli obiettivi di finanza pubblica sia determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) e recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

— con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, sono individuate le risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle Regioni statuto ordinario - incluse le risorse destinate alla programmazione regionale del FSC ed escluse quelle destinate al finanziamento corrente del servizio sanitario nazionale e del trasporto pubblico

locale - che vengono ridotte per l'importo complessivo di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;

— la Delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14 ha stabilito, al punto 1, in applicazione dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 1, comma 117, delle legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013):

— le riduzioni imputate alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 2.421,07 milioni di euro per il triennio 2013-2015, articolate per singola annualità e per Regione, quantificando il taglio prudenziale delle risorse assegnate alla Regione Calabria in 117,43 milioni di euro;

— le modalità e i termini entro cui ciascuna Regione dovrà comunicare al MiSE/DPS gli interventi/azioni da defanziare, totalmente o parzialmente, a copertura della riduzione complessiva disposta;

DATO ATTO CHE:

— con nota n. 122043 del 10/4/2013 il Presidente della giunta regionale, sulla scorta dei contenuti condivisi nel corso delle diverse riunioni e dei diversi Tavoli di verifica, ha comunicato la destinazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 (quota ex PAR FAS) ancora disponibili per la Regione Calabria e non programmate, pari a 355,872 milioni di euro, così come accertate con Delibera CIPE n. 78/2012 alla copertura del debito sanitario;

— con nota n. 206843 del 19/6/13, il Dipartimento Tutela della Salute ha comunicato che nel Verbale del Tavolo tecnico di verifica per gli adempimenti regionali (c.d. Massicci) dell'8 aprile 2013 è stato quantificato il debito sanitario regionale al 31/12/2007 in 688 milioni di euro;

— di conseguenza l'ulteriore fabbisogno per la copertura del debito sanitario pregresso è aggiornato a 333 milioni di euro;

RILEVATO CHE in ragione delle diverse norme legislative e regolamentari e degli specifici impegni assunti nelle diverse sedi istituzionali, l'Amministrazione regionale deve partecipare al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, nonché deve contribuire al ripianamento del debito sanitario pregresso attraverso le fonti finanziarie di cui può disporre e, specificatamente, mediante una compiuta rimodulazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate;

CONSIDERATO CHE

— l'art. 25, comma 11-quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 prevede che: «Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 11, commi 6 e 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, nonché quanto disposto dall'articolo 16, commi 4 e 9, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, le regioni interessate, al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico dei rispettivi bilanci regionali concernenti i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e di applicare i criteri di incremento dell'efficienza e di razionalizzazione previsti dall'articolo 16-bis, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, predispongono un piano di ristrutturazione del debito a tutto il 31 dicembre 2012, da sottoporre, entro il 31 ottobre 2013, all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero

dell'economia e delle finanze. Il piano di ristrutturazione del debito deve individuare le necessarie azioni di razionalizzazione e di incremento dell'efficienza da conseguire attraverso l'adozione dei criteri e delle modalità di cui al citato articolo 16-bis, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012. Per il finanziamento del piano di ristrutturazione, ciascuna regione interessata è autorizzata, previa delibera del CIPE, a utilizzare, per gli anni 2013 e 2014, le risorse ad essa assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione in attuazione della delibera del CIPE n. 1/2011 dell'11 gennaio 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011, nel limite massimo dell'importo che sarà concordato tra ciascuna regione, il Ministero per la coesione territoriale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'economia e delle finanze sulla base del piano stesso. Per le regioni interessate sarà conseguentemente sottoposta all'esame del CIPE, per la presa d'atto, la nuova programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione»;

— l'art. 25, comma 11-sexies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 prevede che: «Per il biennio 2013-2014, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la regione Calabria è autorizzata, acquisito il parere del Ministro per la coesione territoriale, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, ad utilizzare le risorse destinate alla programma-

zione regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nel limite di 40 milioni di euro per operazioni di potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro, compreso l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario. Le risorse sono rese disponibili, entro il predetto limite di 40 milioni di euro, previa rimodulazione del piano di interventi rientrante nella programmazione regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione»;

VISTO l'art. 1 della legge regionale 30 settembre 2013, n. 46 Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi del quale «Per l'esercizio finanziario 2013, la Giunta regionale provvede alle finalità di cui all'articolo 41, comma 5, della legge regionale n. 69/2012, utilizzando le risorse di cui all'articolo 25, comma 11 quinquies, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98»;

PRESO ATTO CHE:

— sulla base della ricognizione dei Dipartimenti regionali responsabili sono emerse ulteriori criticità finanziarie e priorità di intervento che richiedono un sostegno finanziario – già in parte rappresentate dal Presidente della Regione con nota n. 196904 dell'11/6/13 – per come esposte nella tabella successiva unitamente ai già citati fabbisogni finanziari derivanti dalla partecipazione della Regione al raggiungimento agli obiettivi di finanza pubblica e dalla necessità di ripianare il debito sanitario regionale pregresso:

Criticità Finanziarie e priorità di Intervento		Importo (milioni di euro)	
A	Attuazione Decreto-legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 Art. 16, comma 2	99,43	703,43
	Ulteriore fabbisogno per la copertura del Debito Sanitario pregresso	333,00	
	Fabbisogno biennale del Servizio di Trasporto Pubblico Locale (in via subordinata all'approvazione di specifica norma di legge)	60,00	
	Art. 25, comma 11 quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge agosto 2013, n. 98	116,00	
	Art. 25, comma 11 sexies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98	30,00	
	Ricapitalizzazione Ferrovie della Calabria: Decreto Legge n. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012- Art. 16, comma 4 (in via subordinata alla definizione della procedura di verifica avviata dalla CE)	65,00	
B	Ricostruzione del Ponte del Savuto – Nuovo Intervento	6	93,71
	Piano degli Interventi per la Sistemazione Idrogeologica e Idraulica degli Alvei	72,31	
	Spese per la redazione del Progetto preliminare per l'adeguamento e messa in sicurezza del tracciato storico della S.S. 106 da Crotone (Passo Vecchio) a Sibari	3,40	
	Completamento del Sistema del Menta -Perizia di variante o nuovo intervento	12,00	
TOTALE		797,14	797,14

— il CIPE in data 8/08/2013, con propria Delibera da pubblicare, ha approvato, con prescrizioni, la riprogrammazione di risorse di cui alla delibera CIPE n. 62/2011, assegnate alla Regione Calabria, per un importo di 77 milioni di euro, al fine di garantire la copertura delle esigenze finanziarie della Società Ferrovie della Calabria S.r.l. (65 milioni) e per il completamento della Diga del Menta (12 milioni);

DATO ATTO CHE

— la tabella che segue, tenuto conto degli APQ «rafforzati» già sottoscritti dalla Regione le cui risorse FSC poste a copertura non possono essere decurtate in ragione degli obblighi già assunti, rappresenta il volume delle risorse finanziarie del FSC 2007/2013 programmate con le Delibere CIPE 62 e 78 del 2011, 7, 8 e 89 del 2012:

Assegnazioni e disponibilità	FSC 2007-2013	FSC 2000-2006	Totale FSC
Delibera n. 62/2011	1.076,13		1.076,130
Delibere n. 78/2011 e 7/2012	101,60		101,600
Delibera n. 8/2012	180,93		180,929
Delibera n. 89/2012		189,720	189,720

— il Presidente della Giunta regionale, con la succitata nota, ha demandato ai Dipartimenti LL.PP. e Programmazione, nell'esercizio delle rispettive competenze, e con il coinvolgimento degli ulteriori Dipartimenti responsabili, di provvedere a rimodulare il piano di interventi finanziato con le risorse FSC di cui alle Delibere CIPE succitate, al fine di individuare gli interventi da sospendere e quelli da espungere temporaneamente dal quadro attuativo di dette Delibere;

— il Dipartimento Lavori Pubblici, con nota n. 201562 del 14.06.13, ha trasmesso al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria la proposta di rimodulazione degli interventi;

— a seguito delle disposizioni introdotte dalla Delibera CIPE 14/2013, il Dipartimento Lavori Pubblici ha effettuato la ricognizione dello stato di attuazione degli interventi finanziati con le Delibere CIPE 62 e 78 del 2011, 7, 8 e 89 del 2012, al fine di individuare quelli avviati o in fase di avvio, quelli che vanno assoggettati ad ulteriori verifiche istruttorie, quelli che presentano criticità tali da potersi considerare sospesi e quelli che, per lo stato della progettazione, possono considerarsi programmati, anche in funzione dell'utilizzo delle risorse FSC per il periodo 2014/2020;

— sulla base degli esiti della ricognizione suddetta, il Dipartimento Lavori Pubblici ha definito gli elenchi allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

VISTI:

— la Legge 7 agosto 1990, n. 241 successive modifiche e integrazioni recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi»;

— il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente «Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili»;

— il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

— l'articolo 2, comma 203 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata ed, in particolare, la lettera e) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

— l'articolo 15, comma 4, del Decreto 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

— la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni, recente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

— la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

— il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59»;

— la Legge 30 giugno 1998, n. 208 «Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse»;

— gli articoli 60 e 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla Legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del Decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

— l'articolo 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

— il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

— la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

— la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002 «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»;

— la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un «Codice unico di progetto» che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

— il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il «Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

— il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

— il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in Legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

— la Legge 5 maggio 2009, n. 42 «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione», ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

— la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39;

— l'articolo 7, commi 26 e 27, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

— la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l'art. 3 riguardante la «tracciabilità dei flussi finanziari»;

— D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 «Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

— il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali

per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42», e in particolare l'art. 4 del medesimo Decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della Legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

— la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)»;

— il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 recante» e in particolare l'art. 16, comma 2, come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

— Legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)»;

— la Delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto I sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della Legge n. 662/1996;

— la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante «Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate»;

— la Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante «Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007»;

— la Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 recante «Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013»;

— la Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62 «Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud»;

— la Delibera CIPE 30 settembre 2011, n. 78 «Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud - priorità strategica innovazione, ricerca e competitività» e successive integrazioni e modifiche ai sensi delle Delibere CIPE n. 7/2012 e 89/2012;

— la Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n. 8 riguardante «Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno»;

— la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 «Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013»;

— la Delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 78 «Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007/2013 (Mezzogiorno)» con cui è stato individuato per la Regione Calabria l'importo ancora disponibile per 355,872 milioni di euro;

— la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 89 «Fondo sviluppo e coesione – Regione Calabria Programmazione delle risorse residue 2000-2006 e modifica delibere n. 78/2011 e n. 7/2012»;

— la Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 107 «Fondo sviluppo e coesione (FSC). Modifica punti 2.1 e 3.1 della delibera n. 41/2012»;

— la Delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14 «Fondo per lo sviluppo e la coesione – attuazione dell'articolo – comma 2 del Decreto – Legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo»;

— la Deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 28 febbraio 2010 avente oggetto «Intesa Istituzionale di Programma Governo – Regione Calabria. Definanziamento degli Interventi che non hanno assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti ai sensi della Delibera CIPE 14 del 2006, Punto 5.1. e riparto delle risorse finanziarie programmabili derivanti dai rientri finanziari ai sensi del Punto 15 dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 – modifica della DGR n. 185/2009»;

— la Deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 24 agosto 2009 avente oggetto «Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013. Approvazione del Programma Attuativo Regionale cofinanziato dal Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR Calabria FAS 2007/2013). Modifiche ed integrazioni della Deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 31 marzo 2009»;

— la Deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2013, n. 20 avente oggetto «Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Presa d'atto del documento recante la descrizione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) degli Accordi di Programma Quadro (APQ) rafforzati, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico – DPS-UVVER. Delibere CIPE n. 166/2007 – n. 41/2012»;

— la Deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2013, n. 104 avente oggetto «Progetti Integrati per la Riqualficazione, Recupero e Valorizzazione dei Centri Storici della Calabria – Delibera CIPE n. 89 del 3/8/2012. Avvio procedure attuative. Impegno di spesa sul capitolo 33020207»;

— la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2013, n. 245 avente oggetto «Delibera CIPE 62/2011 – Intervento di Recupero e Valorizzazione Antica Kroton – Individuazione del Dipartimento responsabile dell'APQ e Istituzione di una Cabina di Regia per la sorveglianza sull'attuazione»;

— la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2013, n. 273 «Assegnazione risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione- FSC 2007/2013 ai sensi della Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011. Rimodulazione dell'azione – intervento Valorizzazione Archeologica Antica Kroton»;

VISTI, INOLTRE:

— il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

— la Legge regionale del 13/5/1996, n. 7 e ss.mm.ii.;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;

— la Deliberazione di Giunta regionale del 12 luglio 2010, n. 521 con la quale è stato rimodulato l'ordinamento generale delle Strutture Organizzative della Giunta Regionale, e ss.mm.ii.;

— la Legge regionale del 4/2/2002, n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

— la Legge regionale del 5/1/2007, n. 3 recante «Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie»;

— gli elenchi allegati, definiti dal Dipartimento Lavori Pubblici, che riportano gli interventi previsti dalle Delibere CIPE 62 e 78 del 2011, 7, 8 e 89 del 2012 distinti in: interventi avviati o in fase di avvio e interventi programmati;

Su proposta congiunta dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, On. Giacomo Mancini, dell'Assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, On. Giuseppe Gentile, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalle relative strutture i cui dirigenti generali si sono espressi sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

— di prendere atto delle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011 così come modificata e integrata con Delibere CIPE n. 7/2012 e n. 89/2012, n. 8/2012 e n. 89/2012;

— di approvare gli elenchi definiti dal Dipartimento Lavori Pubblici e allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, che riportano gli interventi previsti dalle Delibere CIPE 62 e 78 del 2011, 7, 8 e 89 del 2012 distinti in: interventi avviati o in fase di avvio e interventi programmati;

— di approvare la conseguente rimodulazione delle risorse FSC di cui alle Delibere CIPE succitate che comporta una decurtazione complessiva pari a 707,23 milioni di euro rispetto l'originaria previsione;

— di autorizzare il Dipartimento Lavori Pubblici a finanziare provvisoriamente, nelle more della stipula degli APQ, gli interventi avviati o in fase di avvio, al fine di accelerare la tempistica di attuazione degli stessi e consentire l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nel rispetto dei rispettivi cronogrammi di realizzazione;

— di prendere atto delle criticità e delle priorità di intervento indicate nella tabella seguente alla cui copertura sono destinate le risorse rivenienti dalla rimodulazione FSC approvata con la presente deliberazione:

Criticità Finanziarie e priorità di Intervento coperte con le risorse FSC rimodulate		Importo (milioni di euro)	
A	Attuazione Decreto-legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012- Art. 16, comma 2	99,43	613,43
	Ulteriore fabbisogno per la copertura del Debito Sanitario pregresso	333,00	
	Art. 25, comma 11 quinquies, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.	116,00	
	Ricapitalizzazione Ferrovie della Calabria: Decreto Legge n. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012- Art. 16, comma 4 (in via subordinata alla definizione della procedura di verifica avviata dalla CE)	65,00	
B	Ricostruzione del Ponte del Savuto – Nuovo Intervento	6,00	93,71
	Piano degli Interventi per la Sistemazione Idrogeologica e Idraulica degli Alvei	72,31	
	Spese per la redazione del Progetto preliminare per l'adeguamento e messa in sicurezza del tracciato storico della S.S. 106 da Crotona (Passo Vecchio) a Sibari	3,4	
	Completamento del Sistema del Menta -Perizia di variante o nuovo intervento	12,00	
TOTALE		707,14	707,14

— di stabilire che gli interventi programmati potranno essere oggetto di finanziamento con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che saranno assegnate alla Calabria per il periodo 2014/2020 e con le risorse FSC dell'attuale periodo di programmazione derivanti dalla copertura delle riduzioni imputate al FSC dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 1, comma 117, delle legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), mediante l'adesione della Regione al patto verticale incentivato;

— di demandare ai Dipartimenti regionali competenti per settore la predisposizione delle schede descrittive e tecniche dei nuovi interventi proposti pari a 93,71 milioni di euro (gruppo B), e di quelli che, pur originariamente previsti, subiscono delle modifiche sostanziali ai fini della relativa trasmissione al MiSE, per il tramite del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, e la presa d'atto del CIPE;

— di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione della rimodulazione delle risorse FSC per fare fronte alle ulteriori criticità indicate in premessa;

— di notificare la presente deliberazione a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ai componenti

del Comitato Regionale di Coordinamento dell'Intesa Istituzionale di Programma, ai Dipartimenti interessati alla sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro rafforzati, al Dipartimento Bilancio e al Dipartimento Tutela della Salute;

— di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

— di trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione del Consiglio Regionale a cura della Segreteria di Giunta;

— di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

*Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza*

Il Presidente

(segue allegato)

DELIBERA CIPE 62/2011 - PIANO PER IL SUD

Delibera	Tipo strumento attuazione (Soggetto Attuatore/Beneficiario)	Settore	Intervento	Importo finanziato dalla Delibera (€)			Stato
				Originario	Rimodulazione	Risorse rinvententi	
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Nuova opera	Abbassamento piano bari ed Intubazione percorso	€ 200.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 150.000.000,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Potenziamento tecnologico	Velocizzazione principali linee e (upgrading) Interventi accessori	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Potenziamento tecnologico	Velocizzazione principali linee e (upgrading) interventi accessori	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Completamento interventi in corso	Macrolotto 3 - Parte 3 - da svincolo di Campotenese a svincolo di Morano (Castrovillari)	€ 23.000.000,00	€ 23.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Completamento interventi in corso	Macrolotto 4B - da svincolo di Altilia (escluso) a svincolo Falerna (incluso)	€ 34.500.000,00	€ 34.500.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Completamento interventi in corso	Macrolotto 5 - da svincolo Gioia Tauro (escluso) a svincolo di Scilla (escluso)	€ 25.300.000,00	€ 25.300.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Infrastrutture strategiche di rilievo nazionale	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	Rilevanza nazionale - Completamento interventi in corso	Macrolotto 6 - dallo svincolo di Scilla (incluso) a Reggio Calabria	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Comune di Reggio Calabria	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-interventi complementari-Piano della Mobilità sostenibile di Reggio Calabria	Parcheggio di scambio Centro Direzionale- Palazzo di Giustizia	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Comune di Reggio Calabria	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-interventi complementari-Piano della Mobilità sostenibile di Reggio Calabria	Bretelle Torrente Sant'Agata II lotto e III lotto	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Comune di Reggio Calabria	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-interventi complementari-Piano della Mobilità sostenibile di Reggio Calabria	Ponte Torretta Gallico	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Comune di Reggio Calabria	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-interventi complementari-Piano della Mobilità sostenibile di Reggio Calabria	Ponte Torrente Calopinace tra lungomare- Falcomata e Parco lineare sud	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio

SPAZZOLONE MAZ
 Avviato/in fase di avvio

DELIBERA CIPE 62/2011 - PIANO PER IL SUD

Delibera	Tipo strumento attuazione (Soggetto Attuatore/Beneficiario)	Settore	Intervento	Originario	Rimodulazione	Risorse rivenienti	Stato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Amministrazione Provinciale di Catanzaro	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-Corridoi stradali e autostradali-Completamento collegamenti trasversali. SS Due Mari	Svincolo SP Decollatura - Svincolo s. Pietro Apostolo	€ 70.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 40.000.000,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Amministrazione Provinciale di Catanzaro	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-Corridoi stradali e autostradali-Completamento collegamenti trasversali. SS Due Mari	Svincolo SS 615 - Svincolo Decollatura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Amministrazione Provinciale di Catanzaro	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-Corridoi stradali e autostradali-Completamento collegamenti trasversali. SS Due Mari	Medio Savino-Svincolo s. Pietro Apostolo - SS 280 del Due Mari	€ 22.000.000,00	€ 0,00	€ 22.000.000,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Comunità Montana Sile Greca/Destra Crati	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-Corridoi stradali e autostradali - Viabilità provinciale	Viabilità provinciale-Completamento dei lavori per il collegamento IV Lotto 1 Strada Strada Miro-Crosia Langobucca	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	Regione Calabria	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-Corridoi stradali e autostradali - Viabilità provinciale	Viabilità provinciale-Collegamento IV Lotto II Strada Strada Miro-Crosia Langobucca	€ 17.000.000,00	€ 17.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-SS 182 Trasversale delle Serre	Tronco 1° - Lotto 1° - 1° Stralido completamento; Vazzano	€ 6.500.000,00	€ 195.000,00	€ 6.305.000,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-SS 182 Trasversale delle Serre	Tronco 2° - Lotto unico - Vazzano-Vallifonza	€ 95.295.000,00	€ 2.858.850,00	€ 92.436.150,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-SS 182 Trasversale delle Serre	Tronco 3° - Lotto 4° - 1° Stralido	€ 36.099.000,00	€ 1.082.970,00	€ 35.016.030,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-SS 182 Trasversale delle Serre	Tronco 5° - Lotto 4° - 2° Stralido	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-SS 182 Trasversale delle Serre	Tronco 5° - Lotto 5°	€ 33.672.000,00	€ 1.030.160,00	€ 32.641.840,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-SS 182 Trasversale delle Serre	SS 182 Trasversale delle Serre - Superamento del colle dello Scornari	€ 14.365.000,00	€ 430.950,00	€ 13.934.050,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Integrazione APQ Sistema Infrastrutture di Trasporto TW/Nuovo APQ da stipulare	ANAS S.p.A.	Sistema Infrastrutture di Trasporto rilievo regionale-Autostrada Jonica E90 (completamento)	Megalotto 1 S. Ilario-Gliozza Ionica (priorità per integrazione finanziamenti lavori in corso)	€ 40.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 38.800.000,00	Programmato
CIPE n. 62/2011 - Valorizzazione area archeologica Antica Kraton (APQ Stipulato)	ANAS S.p.A.	Calabria - Interventi complementari	Valorizzazione area archeologica Antica Kraton	€ 100.000.000,00	€ 65.000.000,00	€ 35.000.000,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Calabria - Schermi idrici ed acquedotti	Calabria - Schermi idrici ed acquedotti	Calabria - Schermi idrici ed acquedotti	Sistema Emari: Costruzione corpo diga (priorità I fase)	€ 122.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 112.000.000,00	Avviato/in fase di avvio
CIPE n. 62/2011 - Calabria - Schermi idrici ed acquedotti	Calabria - Schermi idrici ed acquedotti	Calabria - Schermi idrici ed acquedotti	Sistema Menta: Lavori di completamento della galleria di derivazione delle acque invasate dalle diga Menta (priorità I fase)	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 0,00	Avviato/in fase di avvio
TOTALE "Avviato/in fase di avvio"				€ 443.050.000,00	€ 296.050.000,00	€ 147.000.000,00	
TOTALE "Programmato"				€ 517.931.000,00	€ 86.777.930,00	€ 431.153.070,00	

DELIBERE CIPE 78/2011 e 7/2012 (UNIVERSITA')

Delibera	Tipo strumento attuazione (Soggetto Attuatore/Beneficiario)	Settore	Intervento	Importo finanziato dalla Delibera (€)			Stato
				Originario	Rimodulazione	Risorse rinvientificanti	
7/2012	Università della Calabria - Arcavacata di Rende CS	Nuova Costruzione	Eliminazione Barriere Architettoniche	€ 8.259.533,00	€ 0,00	€ 8.259.533,00	PROGRAMMATO
78/2011 e 7/2012	Nazionale - CIS	Nuova Costruzione	Polo di eccellenza Calabria (Sicilia)	€ 8.920.000,00	€ 0,00	€ 8.920.000,00	PROGRAMMATO
78/2011	Università della Calabria - Arcavacata di Rende CS	Lavori di Ristrutturazione	Ristrutturazione Stabill Nervoso	€ 4.937.544,00	€ 0,00	€ 4.937.544,00	PROGRAMMATO
7/2012	Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro	Opere ed Infrastruttura Sociali	Biblioteca di Ateneo	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00	PROGRAMMATO
78/2011	Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro	Opere ed Infrastruttura Sociali	Bioparco 1° Stralcio	€ 20.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 17.000.000,00	PROGRAMMATO
78/2011	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	Opere Infrastrutture	Realizzazione della Azienda della facoltà di Agraria	€ 2.030.200,00	€ 0,00	€ 2.030.200,00	PROGRAMMATO
78/2011	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	Opere Infrastrutture	Realizzazione di Nuovi Laboratori didattici e di ricerca per i Dipartimenti di Agraria	€ 5.887.800,00	€ 3.887.800,00	€ 2.000.000,00	PROGRAMMATO
7/2012	Università della Calabria - Arcavacata di Rende CS	Nuova Costruzione	Costruzione Aule Facoltà di Ingegneria	€ 3.474.849,42	€ 0,00	€ 3.474.849,42	PROGRAMMATO
78/2011	Università della Calabria - Arcavacata di Rende CS	Adeguamento tecnologico e strutturale	Multimedialità, Interattività, Nuovi Dispositivi per potenziare gli apprendimenti con l'uso delle tecnologie (MINDS-ON)	€ 9.000.000,00	€ 0,00	€ 9.000.000,00	PROGRAMMATO
78/2011	Università della Calabria - Arcavacata di Rende CS	Nuova Costruzione	Polo Tecnologico - Centro Didattico multifunzionale	€ 5.841.680,67	€ 0,00	€ 5.841.680,67	PROGRAMMATO
TOTALE "Avviati/in fase di avvio"				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE "Programmato"				€ 78.351.607,09	€ 6.887.800,00	€ 71.463.807,09	

**ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM - REGIONE CALABRIA
DELIBERA CIPE 8/2012 (SOLO RISORSE FSC)**

Delibera	Tipo strumento attuazione (Soggetto Attuatore/Beneficiario)	Settore	Intervento	Importo finanziato dalla Delibera (€)			Stato
				Originario	Rimodulazione	Risorse rinvenienti	
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di consolidamento in loc. Serricelle nel comune di Aciri (CS)	1,23	1,23	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di messa in sicurezza del costone sottostante centro storico nel comune di Santa Severina (KR)	0,49	0,49	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di consolidamento in Via Sparadè e Via della Repubblica nel comune di Firmo (CS)	0,49	0,49	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di mitigazione del rischio in località Malavicina nel comune di Zumpano (CS)	0,90	0,90	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di mitigazione del rischio in località Minnavece nel comune di Zumpano (CS)	0,74	0,74	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Trionto nel comune di Rossano / Crosia (CS)	1,07	1,07	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di mitigazione del rischio di frana in loc. Monticello nel comune di Scalea (CS)	0,66	0,66	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di consolidamento nel centro abitato nel comune di San Nicola dell'Alto (KR)	0,49	0,49	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Budello nel comune di Gibia Tauro (RC)	3,70	3,70	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di mitigazione del rischio di frana della frazione Malauelli e di Via Merenzata nel comune di Mendicino (CS)	0,66	0,66	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Completamento degli interventi di consolidamento in loc. San Francesco nel comune di Cetraro (CS)	0,66	0,66	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Completamento degli interventi di consolidamento nel centro abitato e in loc. San Marco nel comune di Mesoraca (KR)	0,82	0,82	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di mitigazione del rischio di frana in località Santa Maria degli Angeli nel comune di Villaplana (CS)	0,66	0,66	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi integrativi di mitigazione del rischio di frana nel centro storico nel comune di Maierà (CS)	0,66	0,66	0,00	AVVIATO
8/2012 Frane e Versanti	Attuazione diretta	Difesa del Suolo	Interventi di mitigazione del rischio di frana nel centro abitato e in loc. Zanzaro nel comune di Falerna (CZ)	0,82	0,82	0,00	AVVIATO
TOTALE "Avviati/In fase di avvio"				14,06	14,06	0,00	AVVIATO
TOTALE "Programmato"				0,00	0,00	0,00	AVVIATO

MMAZZICANE NA
Dipartimento

DELIBERA CIPE 89/2012

Delibera	Tipo strumento attuazione (Soggetto Attuatore/Beneficiario)	Settore	Intervento	Importo finanziato dalla Dailibera (Mc)			Stato
				Originario	Rimodulazione	Risorse rinvenienti	
89/2012	Riqualificazione urbana	Riqualificazione urbana (Recupero centri storici) - Progetti integrati per la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione dei centri storici della Calabria	97,81	97,81	0,00	Avviato	
89/2011	Promozione d'impresa	Promozione d'impresa (aiuti/sviluppo locale) - Aiuti alle imprese turistiche dell'area di Vibo Valentia colpita da eventi alluvionali	7,00	7,00	0,00	Avviato	
89/2012	Comune di Catanzaro	Altre infrastrutture (infrastrutture sportive)	5,00	5,00	0,00	Avviato	
89/2012	Comune di Cosenza	Altre infrastrutture (aree urbane)	7,00	4,00	3,00	Programmato	
89/2012	Comune di San Marco Argentano	Riqualificazione urbana (aree urbane)	2,83	0,09	2,75	Programmato	
89/2012	Regione Calabria/(Comune di S. urbane)	Riqualificazione urbana (aree urbane)	5,00	0,15	4,85	Programmato	
89/2012	Regione Calabria/Comune di S. urbane)	Altre infrastrutture (infrastrutture sportive)	10,20	0,31	9,89	Programmato	
89/2012	Regione Calabria/Comune di S. urbane)	Altre infrastrutture (infrastrutture turistiche)	13,17	10,00	3,17	Programmato	
89/2012	Altre infrastrutture	Altre infrastrutture (sicurezza e legalità) - Riqualificazione ed adeguamento funzionale ex Caserma Mezzacapo - Reggio Calabria	0,70	0,70	0,00	Avviato	
89/2012	Altre infrastrutture (infrastrutture turistiche)	Realizzazione di una passeggiata turistica ed annessa pista ciclabile tra Vibo Marina e Pizzo Calabro Vibo Marina (VV)	5,00	0,15	4,85	Programmato	
89/2012	Comune di Aciri	Altre infrastrutture (viabilità)	30,00	0,90	29,10	Programmato	
TOTALE "Avviati/in fase di avvio"				110,51	110,51	0,00	
TOTALE "Programmato"				73,21	15,59	57,61	